



REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	1293
Data della delibera	10-11-2022
Oggetto	Referente Aziendale
Contenuto	Nomina del nuovo Responsabile Rischio Amianto ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato al D.M. 06/09/1994

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC PIANIFICAZIONE, INVESTIMENTI E PROGETTI SPECIALI
Direttore della Struttura	LAMI SERGIO a.i.
Responsabile del procedimento	LAMI SERGIO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24/11/2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera n. 1909 del 09/12/2021 di conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica all’Ing. Sergio Lami, con decorrenza dal 15/12/2021 e fino al 31/05/2022, ed in ultimo prorogata al 31/12/2022 con Delibera del Direttore Generale n. 1231 del 27/10/2022;

Vista la Delibera n. 609 del 31/05/2022 con la quale è stata modificata la denominazione della SOC Programmazione Investimenti sul patrimonio in SOC Pianificazione, Investimenti e Progetti Speciali in conseguenza dell’ampliamento dell’attuale mission, relativa alla pianificazione degli investimenti e alla programmazione di opere pubbliche, con la gestione amministrativa ed economica dei progetti speciali e delle opere in ambito PNRR e D.L.34 soggetti a finanziamento e rendicontazione;

Richiamata delibera n. 1348 del 26.09.2019, recante "Modifica delibera n. 644/2019 "Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..)" e delibera n. 885/2017 Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell'adozione degli atti nell'ambito del Dipartimento Area tecnica...";

Richiamati:

- il Decreto Ministeriale 06 settembre 1994 “*Normative e metodologie tecniche di applicazione dell’art. 6, comma 3, e dell’art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell’impiego dell’amianto*” e, nello specifico:
 - l’art.4 “*Programma di controllo dei materiali di amianto in sede - procedure per le attività di custodia e di manutenzione*” dell’Allegato “*Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie*”
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 “*Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- le Linee Guida sull’Amianto della Regione Toscana, approvate con la Delibera di Giunta regionale n° 378 del 09/04/2018, come modificate successivamente con la Delibera di Giunta regionale n° 386 del 25/03/2019;

Rilevato che il punto 4 dell’Allegato al DM 06/09/1994 sopra citato prevede che: “*Il proprietario dell’immobile e/o responsabile dell’attività che vi si svolge dovrà:*

- *designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;*
- *tenere un’idonea documentazione da cui risulti l’ubicazione dei materiali contenenti amianto. Sulle installazioni soggette a frequenti interventi manutentivi (ad es. caldaia e tubazioni) dovranno essere poste avvertenze allo scopo di evitare che l’amianto venga inavvertitamente disturbato;*
- *garantire il rispetto di efficaci misure di sicurezza durante le attività di pulizia, gli interventi manutentivi e in occasione di qualsiasi evento che possa causare un disturbo dei materiali di amianto. A tal fine dovrà essere predisposta una specifica procedura di autorizzazione per le attività di manutenzione e di tutti gli interventi effettuati dovrà essere tenuta una documentazione verificabile;*
- *fornire una corretta informazione agli occupanti dell’edificio sulla presenza di amianto nello stabile, sui rischi potenziali e sui comportamenti da adottare;*

- nel caso siano in opera materiali friabili provvedere a far ispezionare l'edificio almeno una volta all'anno, da personale in grado di valutare le condizioni dei materiali, redigendo un dettagliato rapporto corredato di documentazione fotografica. Copia del rapporto dovrà essere trasmessa alla USL competente la quale può prescrivere di effettuare un monitoraggio ambientale periodico delle fibre aerodisperse all'interno dell'edificio”

Preso atto pertanto che è in capo al proprietario o responsabile dell'attività che vi si svolge la verifica e il monitoraggio della salubrità degli ambienti di lavoro contenenti amianto e la conseguente nomina di “*una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto*”, più comunemente conosciuto come “Responsabile del Rischio amianto” (RRA);

Considerato che la legislazione vigente in materia, pur non delineando in modo univoco i requisiti formativi e professionali di cui deve essere in possesso il Responsabile del Rischio Amianto (RRA), prevede che tale figura professionale risulti in possesso di conoscenze e capacità specifiche per lo svolgimento di tale ruolo, quali:

- capacità di individuare i materiali contenenti amianto e censirli,
- capacità di coordinamento e gestione dell'attività di manutenzione sui materiali contenenti amianto,
- conoscenza delle metodologie e delle normative in materia di valutazione del rischio amianto,
- conoscenza delle tecniche di bonifica, dei costi e dei rischi connessi a esse,
- coordinare e gestire le operazioni di comunicazione del rischio agli interessati;

Dato atto che, con Delibera del Direttore Generale nr. 494 del 28/04/2022, era stato nominato quale Responsabile Rischio Amianto dell'Azienda USL Toscana centro l'Ing. Iuri Gelli, Dirigente Tecnico in servizio presso il Dipartimento Area Tecnica - SOC Manutenzione Immobili Empoli, in possesso dei requisiti necessari per ricoprire l'incarico;

Dato atto che il suddetto Ing. Iuri Gelli, dal 30/05/2022, risulta essere collocato in aspettativa, ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, per trasferimento presso altro Ente;

Ritenuto pertanto di dover individuare, per l'Azienda USL Toscana centro, un nuovo Responsabile Rischio Amianto in sostituzione del precedente, in possesso delle necessarie competenze, come sopra riepilogate;

Valutate le professionalità presenti in Azienda;

Atteso che in esito alle valutazioni effettuate e in base al percorso formativo e alle esperienze professionali riportate nel curriculum vitae conservato agli atti della struttura proponente, si rileva che l'Ing. Gianluigi Soro, Dirigente Tecnico in servizio presso il Dipartimento Area Tecnica - SOC Gestione Investimenti Firenze, risulta essere in possesso delle adeguate conoscenze e appropriate competenze professionali, necessarie per assumere il ruolo di Responsabile del Rischio amianto (RRA);

Ritenuto pertanto di nominare l'Ing. Gianluigi Soro quale Responsabile Rischio Amianto dell'Azienda USL Toscana centro in sostituzione dell'Ing. Iuri Gelli nominato con Delibera n.494/2022 sopra richiamata;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;

Preso atto che il Direttore *ad interim* della SOC Pianificazione, Investimenti e Progetti Speciali, Ing. Sergio Lami, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del medesimo in qualità di Responsabile del Procedimento;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica Ing. Sergio Lami, che ne attesta la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore *ad interim* della SOC Pianificazione, Investimenti e Progetti Speciali, Ing. Sergio Lami;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di nominare l'Ing. Gianluigi Soro, Dirigente Tecnico in servizio presso il Dipartimento Area Tecnica - SOC Gestione Investimenti Firenze, quale Responsabile Rischio Amianto (RRA) dell'Azienda USL Toscana centro ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato al D.M. 06/09/1994, dato il possesso da parte dello stesso professionista delle adeguate conoscenze e appropriate competenze professionali, necessarie per assumere tale ruolo, come si evincono dal curriculum vitae conservato agli atti della struttura proponente;

2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Azienda;

3) di pubblicare il presente atto ed i relativi allegati sull'albo on-line di questa Azienda ai sensi dell'art.42. co.2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii e, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di questa Azienda nella sottosezione: "bandi di gara e contratti" e sul sistema informatizzato dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici della Regione Toscana;

4) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

5) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell' art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)